



L'urlo di Roberto Bonvicini: il suo Salò è una delle grandi sorprese della serie D

Bonvicini e il Salò «ritrovato»

Questo strano campionato di serie D propone di settimana in settimana indicazioni che, per le formazioni bresciane, sono decisamente contraddittorie. Domenica scorsa si era visto un Salò moscio, quasi rassegnato a fronte di un Rodengo Saiano rilanciato e pimpante ed un Chiari in netta ripresa. Domenica scorsa invece il Salò ha vinto lo "spareggio" che giustifica sogni di gloria con il Pergocrema, mentre Rodengo Saiano e Chiari hanno perso i rispettivi incontri.

Più di noi ci capisce qualcosa Roberto Bonvicini, tecnico dei gardesani, che dice: «Adesso va decisamente bene, come sempre quando si vince. Domenica abbiamo vinto contro una grande squadra fornendo un'ottima prestazione, che giustifica ottimismo per il futuro».

Quali oggi i vostri obiettivi? «Restare a lungo nel gruppo di testa per partecipare poi al rush finale e giocarcela fino alla fine. Per riuscirci dobbiamo raggranellare il maggior numero di punti possibile». Siete ottimisti? «Non vedo perché non dovremmo esserlo. La squadra è in buona salute, è protagonista di una stagione estremamente positiva in cui è andata ben oltre gli obiettivi che la società si era posta: si puntava alla salvezza e si

rischia di arrivare addirittura alla promozione. Tra l'altro io credo che questo girone sia il più difficile dell'intera serie D. Qui infatti ci sono almeno sette o otto squadre che nutrono, o nutrivano alla vigilia, ambizioni di primato e in quel gruppo di pretendenti noi non c'eravamo...».

Allora resterete in alto fino alla fine? «Lo spero. Quello di cui sono certo è che non ci lasceremo sfuggire un'eventuale occasione e che la partita di Rodengo Saiano, dove non c'era in campo il vero Salò, è ormai definitivamente alle spalle».

Sorpreso dalla sconfitta del Rodengo? «Sì. Mi aveva fatto un'ottima impressione ed è certamente una squadra molto forte, non mi aspettavo perdesse». In tal modo i franciacortini devono rinunciare ai sogni di primato? «Credo che per loro sarà difficile, vista la numerosa concorrenza, tornare davanti a lottare per il primato, ma un posto nei play off è di certo alla loro portata e sarei sorpreso se non riuscissero a conquistarlo».

Il Chiari invece non riesce a staccarsi dal fondo: «Ma è tranquillamente in grado di salvarsi senza passare dai play out: ha un organico di primo piano e può rimontare le posizioni che lo separano dalla salvezza diretta».

font.

Serie D: anche per la Caf Salò-Mezzocorona va rigiocata

SALÒ - Come era purtroppo prevedibile, la Caf ieri pomeriggio ha respinto il reclamo del Salò nei confronti della decisione della commissione disciplinare di far ripetere la sfida con il Mezzocorona dello scorso 8 dicembre, gara che fu vinta dai gardesani per 2-1.

Prima il giudice sportivo, poi la commissione ed ora la Caf hanno infatti stabilito che il direttore di gara dell'incontro, Moi di Tortolì, commise un errore tecnico non espellendo il salodiano Cazzamalli che era stato ammonito per due volte, influenzando sull'esito dell'incontro, che così deve essere ripetuto.

Curiosamente, il Comitato interregionale aveva stabilito già da un paio di settimane la



Cazzamalli contro i trentini

data per la ripetizione, senza attendere il responso della Caf, che è comunque arrivato ieri in serata.

Salò-Mezzocorona «atto secondo» si disputerà così domani pomeriggio alle 14.30 al «Lino Turina».

Carlos Passerini